



Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento della sanità e della socialità

unicef 
per ogni bambino

Tavola Rotonda

Cantone Ticino e UNICEF Svizzera e Liechtenstein

*«Partecipazione dei bambini e
dei giovani a livello comunale»*

Convenzione dell'ONU sui Diritti dell'Infanzia

- Adottata il 20 novembre 1989 e ratificata dalla Svizzera nel 1997
- Diritti umani orientati alle esigenze speciali dei bambini
- Trattato internazionale con 54 articoli



Diritto alla salvaguardia del benessere



Diritto alla vita e allo sviluppo



Diritto all'ascolto e alla partecipazione



CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Partecipazione dei bambini e degli adolescenti - ancorata nella Convenzione sui diritti dell'infanzia



©UNICEF



©UNICEF



©UNICEF



©UNICEF

«I bambini dovrebbero essere coinvolti di più. Non ha tanto senso che siano gli adulti a decidere come debba essere costruito un parco giochi.»

(Bambino, 12 anni, Argovia)

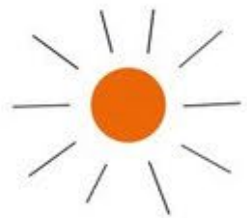
Stato di attuazione della Convenzione in Svizzera: Conclusioni del Comitato ONU competente (2021)

Lacune nell'attuazione dei diritti dei bambini in Svizzera:

- **Mancanza di una strategia di attuazione a livello nazionale:** grandi differenze cantonali e comunali dovute alle strutture federali
- **Violenza contro i bambini:** rafforzamento della prevenzione e divieto esplicito delle punizioni corporali
- **Inclusione:** accesso all'istruzione per bambini e giovani con disabilità
- **Raccolta e valutazione dei dati:** raccolta coerente di dati con focus sulla violenza contro i bambini - anche nello spazio digitale - sulla salute fisica e mentale dei bambini e sui bambini in ambienti svantaggiati
- **Partecipazione:** Coinvolgimento sistematico, inclusivo e significativo di bambini e giovani a tutti i livelli e in tutti i settori
- **I diritti dei bambini nello spazio digitale:** protezione, promozione e partecipazione

(Fonte: [UFAS 2021](#))





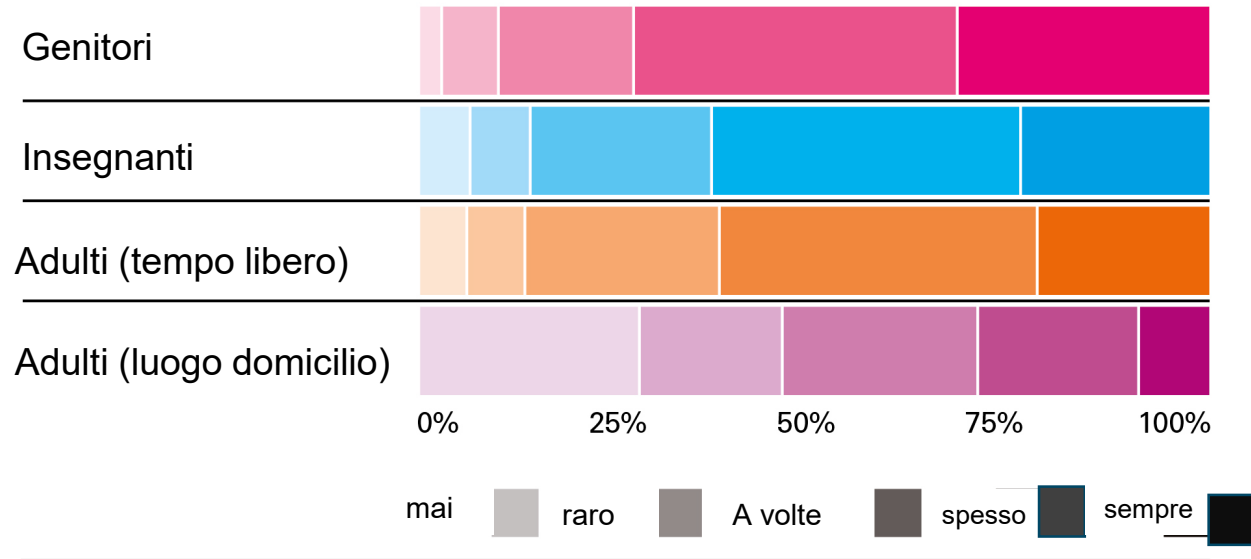
I DIRITTI DEI BAMBINI VISTI DA BAMBINI E ADOLESCENTI

Studio sui diritti dei bambini Svizzera e Liechtenstein 2021



Attuazione del diritto di partecipazione

Le persone intorno a te chiedono la tua opinione?

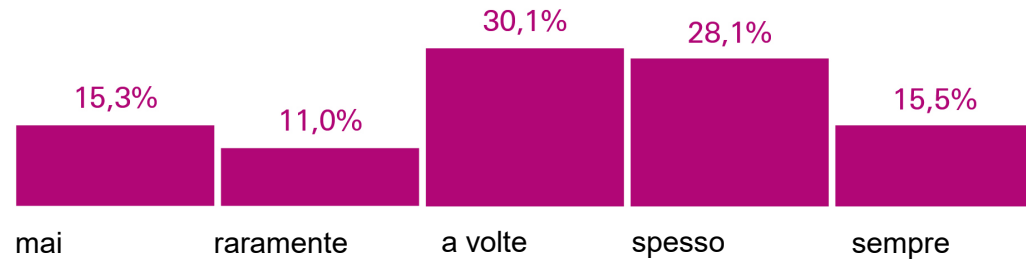


© Comitato per l'UNICEF Svizzera e Liechtenstein / OST – Scuola universitaria professionale della Svizzera orientale

Potenziale di azione a livello comunale

Gli adulti del luogo in cui vivi ti ascoltano?

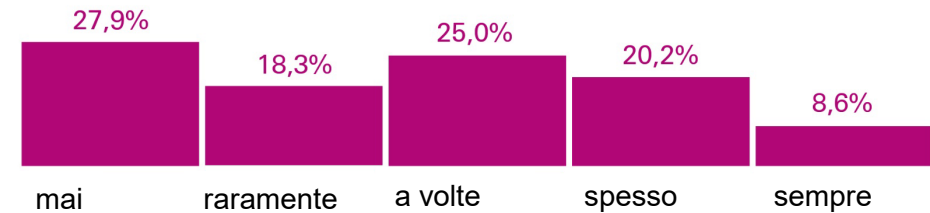
N=1607



© Comitato per l'UNICEF Svizzera e Liechtenstein / OST – Scuola universitaria professionale della Svizzera orientale

Gli adulti del luogo in cui vivi chiedono la tua opinione?

N=1630



© Comitato per l'UNICEF Svizzera e Liechtenstein / OST – Scuola universitaria professionale della Svizzera orientale

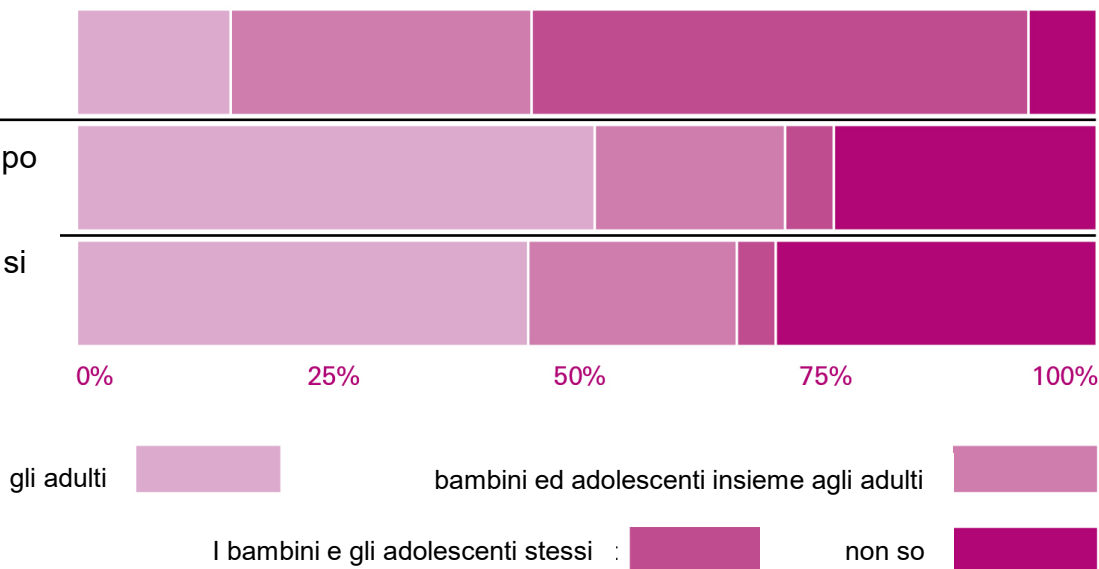
Potenziale di azione a livello comunale

Chi decide nel luogo dove vivi...

come vai a scuola e come torni a casa?
(N=1667)

come sono i parchi giochi, le strutture per il tempo libero, le strade per la scuola? (N=1657)

su questioni politiche (ad esempio, quali regole si applicano ai bambini e agli adolescenti)?
(N=1658)



«La codecisione rende i bambini forti e quanto più intensamente viene attuata, tanto più forti sono i bambini.»
(Lutz, 2012)

Partecipazione di bambini e adolescenti - Perché?



Prerequisiti per una partecipazione effettiva

Spazio

I bambini e gli adolescenti hanno bisogno di tempo e di un luogo in cui acquisire la fiducia necessaria per condividere le loro opinioni e i loro sentimenti: una struttura sociale, che può essere fisica o digitale.



Ascolto

Affinché idee, desideri ed esigenze dei bambini e degli adolescenti non finiscano nel dimenticatoio, servono persone chiave in seno al Comune che li ascoltino.



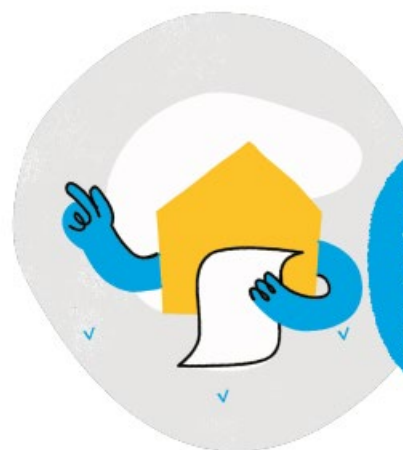
Voce

I bambini e gli adolescenti hanno bisogno di canali e di mezzi di comunicazione appropriati per far giungere la loro voce ai detentori dei poteri decisionali.



Influenza

I diritti e i doveri degli attori coinvolti devono essere formulati in modo chiaro, affinché la partecipazione possa essere collegata a progetti e offerte, all'azione politica e ad altri ambiti di attuazione.



Criteria di partecipazione effettiva

- Pertinente ed efficace
- Appropriata per i bambini
- Adeguata all'età
- sicura
- Rispettosa e trasparente
- inclusiva
- Consente cambiamenti significativi

Forme di partecipazione



© UNICEF Schweiz und Liechtenstein / Superdot

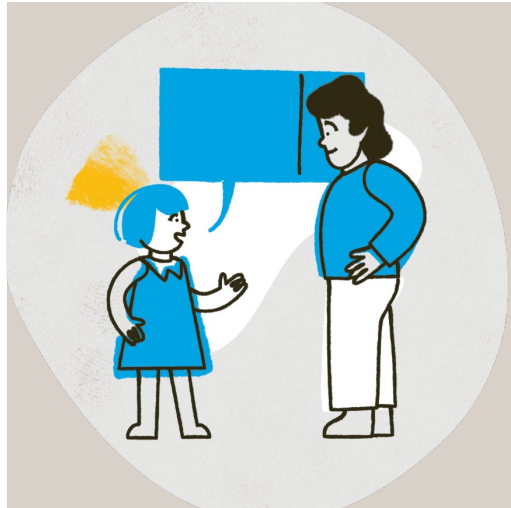


© UNICEF Schweiz und Liechtenstein / Superdot



© UNICEF Svizzera e Liechtenstein / Superdot

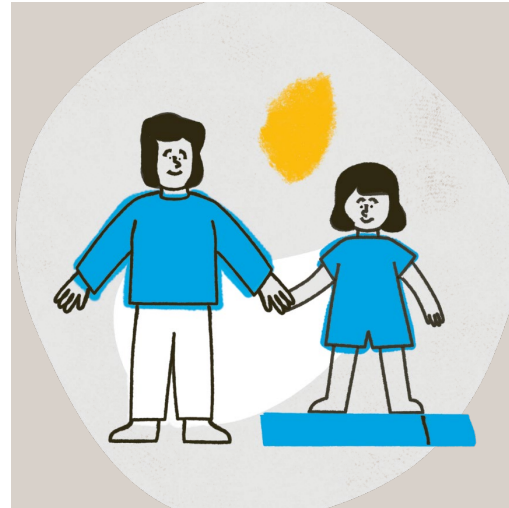
Livelli di partecipazione



© UNICEF Svizzera e Liechtenstein / Superdot

Partecipazione consultiva

Gli adulti chiedono l'opinione di bambini e adolescenti su un progetto



© UNICEF Svizzera e Liechtenstein / Superdot

Partecipazione collaborativa

Gli adulti condividono il potere decisionale con i bambini e gli adolescenti



© UNICEF Svizzera e Liechtenstein / Superdot

Partecipazione autonoma

I bambini e gli adolescenti avviano e realizzano alcuni progetti in modo indipendente

Iniziativa «Comune amico dei bambini»

Obiettivo: Attuazione sistematica della Convenzione sui diritti dell'infanzia a livello comunale

Quattro passi per diventare «Comune amico dei bambini»

1. Orientamento (punto della situazione)
 2. Workshop con bambini ed adolescenti
 3. Piano d'azione con obiettivi e misure
 4. Valutazione esterna
- **Decisione (Commissione CAB) e certificazione come «Comune amico dei bambini»**

unicef 



Comune
amico
dei bambini

Stato dell'attuazione

- L'iniziativa **raggiunge circa 250'000 bambini e giovani fino ad oggi (~10%)**
 - *Direttamente* mediante workshop
 - *indirettamente* attraverso il lavoro di sviluppo del comune per migliorare la situazione
- 62 comuni hanno ottenuto il label, molti dei quali già ricertificati almeno una volta
- Comuni con certificazione CAB:
 - **Locarno**
 - **Lugano**

Locarno «Comune amico dei bambini»

Nancy Lunghi, Municipale Socialità, Giovani e Cultura
Giovanna Schmid, Responsabile Socialità e Giovani
Città di Locarno



Città
di Locarno



Locarno



+

o

Di cosa parleremo

- **Il processo di certificazione**
- **Il Piano d'azione**
- **Le principali sfide**
- **Il valore aggiunto della certificazione**

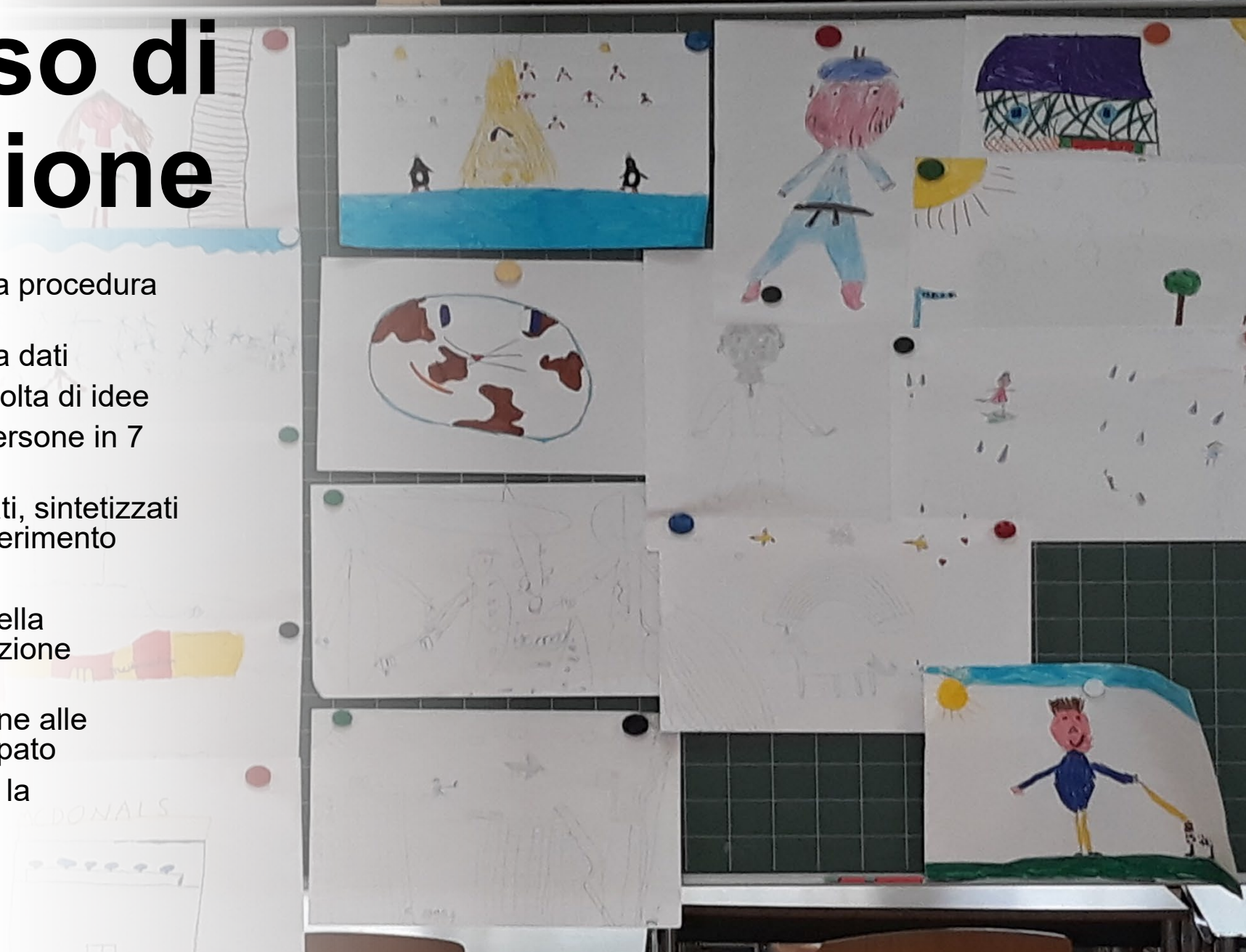
•





Il processo di certificazione

- 2017: Locarno aderisce alla procedura CAB
- 2018: prima fase di raccolta dati
- 2019: seconda fase di raccolta di idee
- Si coinvolgono circa 250 persone in 7 laboratori
- I dati raccolti sono analizzati, sintetizzati e valutati con gli attori di riferimento
- Si redige il Piano d'azione
- 2020: la Città si impegna nella realizzazione del Piano d'azione (Risoluzione Municipale)
- Si procede a una restituzione alle persone che hanno partecipato
- Fine 2020: Locarno ottiene la certificazione





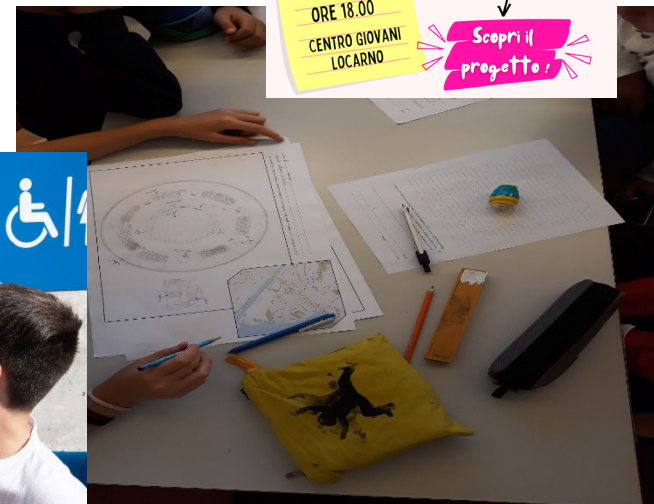
Il Piano d'azione

- Le proposte raccolte sono valutate con gli uffici competenti e raggruppate in 3 aree di interesse:
 - **Edifici e servizi educativi:** doposcuola, edilizia scolastica (scuola Solduno)
 - **Spazi di incontro e socializzazione:** Rotonda, Centro giovani, Parco Passetto, etc
 - **Ambiente, qualità di vita e sicurezza:** Zone 30, sensibilizzazione sicurezza stradale, rete bike-sharing, raccolta differenziata rifiuti, etc.
- Un gruppo interdisciplinare monitora la realizzazione del Piano d'azione
- 2023: rapporto e valutazione intermedia con UNICEF
- Il processo CAB ha dato via ad altre attività di promozione dei Diritti dell'infanzia: Progetto Prossimità, Celebrazione della Giornata internazionale, Concorso cartellonistica, mediazione culturale nei Musei, Dinner Quizz ...



+





Le sfide

- Continuare a costruire la cultura della partecipazione all'interno dell'amministrazione comunale
- Ancorare la partecipazione di bambine e bambini nei processi decisionali del Comune
- Combattere l'allontanamento dei giovani dalla politica: ascolto, concretezza, rapidità, pertinenza
- Rafforzare il coordinamento a livello dell'amministrazione per rendere l'approccio CAB il più trasversale possibile
- Rispondere alle esigenze di spazi dedicati ai giovani
- Sviluppare l'approccio regionale (Locarnese)



Il valore aggiunto

- Il processo ha permesso un'analisi oggettiva e completa della situazione
- Il processo di coinvolgimento delle persone di tutte le fasce di età e delle famiglie
- L'allineamento di tutta l'amministrazione intorno alla realizzazione di un piano d'azione chiaro, condiviso e concreto
- La sensibilizzazione di vari uffici alla tematica dei Diritti dell'infanzia
- La crescita di una cultura dell'ascolto e della partecipazione di bambine e bambini
- Il supporto e la consulenza tecnica di UNICEF (rapporti di valutazione, consigli, etc.)
- La partecipazione a un gruppo di Comuni "CAB" (scambi, strumenti tecnici, formazioni, etc.)



9 novembre 2023



unicef 



Lugano

Tavola rotonda - Partecipazione dei bambini e dei giovani a livello comunale

Direttrice socialità
Sabrina Antorini
Massa

Coordinatrice CAB
Ylenia Rocca

Città di Lugano

Divisione Socialità



Il processo di certificazione UNICEF comune amico dei bambini

- **2019** fase 1. **Analisi** dei servizi offerti dalla Città sulla base del questionario: assegnazione del 70% degli indici
- **2020** tramite ris. mun. del 12.11 il Municipio approva il prosieguo dei lavori, istituzione del **gruppo di lavoro interdivisionale**
- **2021-2022** fase 2. **Partecipazione**: le principali richieste di genitori, bambini e ragazzi tramite workshop, colonie estive e sondaggio online
- **2022** fase 3. Il **Piano d'azione**: dai risultati della fase 2. si propongono delle misure di intervento per le differenti aree tematiche
- **2022** tramite ris. mun. del 17.11 il Municipio approva le misure del Piano d'azione
- **2023**, il 29 marzo giornata di valutazione a Lugano
- **2023**, maggio: certificazione e restituzione online dei risultati



Fase partecipativa

> Totale partecipanti **934** (93 genitori e 841 minori)

Genitori (fascia 0-5 anni) appartenenti a tre differenti contesti: passato migratorio, quartiere di provenienza, esigenze di conciliabilità lavoro e famiglia

Difficoltà emerse

- Informazioni legate alla cura, solitudine mamme
- Difficoltà a trovare un alloggio
- Difficoltà nelle procedure amministrative, poca conoscenza dei servizi offerti
- Maggiori occasioni di socializzazione dei genitori e più spazi/proposte per bambini
- Costi dei nidi d'infanzia, ampliamento servizi extrascolastici, sostegni finanziari
- Traffico, parchi giochi
- **Maggior coinvolgimento dei genitori nelle politiche familiari**

Misure adottate

- Maggior sostegno ai centri di socializzazione
- Promuovere l'informazione ai genitori (traduzioni, individuare nuovi canali,...)
- Competenze digitali per gli adulti
- Sostegno nella gestione amministrativa: **apertura sportello SAS per le famiglie**
- **Ampliamento sui 12 mesi dei servizi extrascolastici e una nuova sede a Loreto**
- Nidi LIS: **Polis e nuova struttura** (onere finanziario contenuto)
- Creazione di nuovi parchi e aree gioco
- **Un maggior coinvolgimento dei genitori nelle politiche familiari (assemblee genitori)**
- Ampliamento criteri Regolamento comunale in ambito sociale e corsi gratuiti di gestione del budget
- Piano di mobilità scolastica (problema traffico)



Città di Lugano
Divisione Socialità

Tavola rotonda Cantone Ticino e UNICEF
La partecipazione dei bambini e dei giovani a livello comunale

Workshop curati da Infoclic durante la colonia estiva di ViviLugano 2021

Target bambini e ragazzi
6-14 anni





Città di Lugano
Divisione Socialità

Tavola rotonda Cantone Ticino e UNICEF

La partecipazione dei bambini e dei giovani a livello comunale

ViviLugano - bambini scuole elementari e adolescenti
scuole medie

Difficoltà emerse

- Parchi
- Lidi e piscine (Carona e Parco acquatico)
- Natura ed ecologia
- Ambiente, più verde e meno inquinamento
- Musei a misura di bambino
- Città più colorata
- Quartiere di Barbengo > Publibike
- Quartiere di Breganzona - valorizzazione centro sportivo Il Pradello
- Quartiere di Cassarate area gioco Via alla Roggia
- Quartiere di Molino Nuovo > Skate park

Misure proposte e adottate

- Programma di risanamento delle aree gioco
- Nuovi parchi: Villa Costanza (orti urbani e biodiversità), parco giochi di Via Pico, area di svago Pregassona, parco giochi Gerra, parchi temporanei in prossimità dei cantieri
- Skate park > contesto del Polo sportivo
- Stazione Publibike aperta e inutilizzata
- Trasporto pubblico: più collegamenti, frequenze e copertura oraria (potenziamento il fine settimana)
- Piscina di Carona: garanzia della non privatizzazione + parco acquatico
- Meno inquinamento: rinnovo certificato «Città dell'energia», Plogging Challenge, #luganosostenibile
- Trees in Cities Challenge + obiettivo cittadino di aggiungere 25'000 m² di parchi entro il 2024
- Piano di mobilità scolastica



Città di Lugano
Divisione Socialità

Tavola rotonda Cantone Ticino e UNICEF
La partecipazione dei bambini e dei giovani a livello comunale

È il momento di dire la tua!

Sondaggio online rivolto
ai giovani tra i 14 e i 18 anni

- Invio nominale per posta
(circa 3'000 lettere)





«È il momento di dire la tua» 14-18 anni

Il contesto

- Insofferenza sociale da pandemia
- Disordini provocati da alcuni momenti aggregativi non autorizzati (maggioirenni!)
- Insofferenza sociale, CSOA

Obiettivi del sondaggio

- Verificare lo stato psicosociale dei giovani
- Raccogliere aspettative, idee ed esigenze dei giovani
- Rafforzare la loro partecipazione
- Valutare il grado di conoscenza dei servizi
- Implementare nuove forme di comunicazione con i giovani

Criticità emerse

- Poca conoscenza dei servizi cittadini
- Percezione di una poca di valorizzazione della propria opinione (condizione molto importante per sentirsi coinvolti nella vita cittadina)
- Mancanza di spazi di incontro per i giovani
- Mancanza di opportunità di lavoro e/o disponibilità di stage e apprendistato
- Sostegno nella gestione del proprio denaro
- Servizi di ascolto per i giovani
- Sostegno scolastico e aiuto nei compiti
- Il grado di incertezza sul futuro
- Il sentirsi sottoppressione dalle aspettative degli adulti
- La paura ad affrontare i cambiamenti
- Il desiderio di essere ascoltati e sostenuti
- Accompagnamento nella scelta formativa o professionale



Città di Lugano
Divisione Socialità

Tavola rotonda Cantone Ticino e UNICEF

La partecipazione dei bambini e dei giovani a livello comunale

Misure intraprese

- **Lavorare sull'ascolto (nuovo operatore)**
- Spazio più centrale (visibilità)
- **Apertura sull'arco dell'anno dei CG**
- **Parlamento regionale dei giovani**
- Invii (corrispondenza diretta, nominale)
- **Gruppi di interesse** nei centri giovanili o momenti di discussione pubblica con i giovani (in collaborazione con le commissioni di quartiere)
- **Sostegno alla formazione e all'occupazione**
- **Forme di consultazione giovanile e di dialogo**
- **Accompagnamento socioeducativo nell'affrontare i passaggi evolutivi**
- **Misure di prevenzione e salute psicofisica**

Riflessione

Target: MINORI

Quale forma di autogestione sia più adatta a minorenni e di quali spazi hanno bisogno per organizzare il loro tempo libero e i loro interessi

➤ **Studio «Spazi per i giovani» 1.a fase conclusa**

Ostacoli

L'ostacolo più importante riscontrato dal gruppo di lavoro è la percezione che a Lugano non si faccia niente per i giovani attività, strutture, sostegno, accompagnamento e valorizzazione nell'ambito delle politiche familiari e giovanili comunali

> Lavorare maggiormente sulla comunicazione (supporto professionisti CAB)



Principali sfide culturali e logistiche

- **partecipazione**: alla discussione, alla decisione, alla realizzazione;
- come da obiettivo CAB, l'ancoraggio della promozione dei diritti dell'infanzia tra le aree di intervento delle Linee di sviluppo cittadine 2018-2028;
- la partecipazione stabile dei minori durante i lavori per il PDcom;
- la possibilità di istituire a Lugano un Parlamento comunale dei bambini (già in progetto la ricostituzione del Parlamento regionale dei giovani) o altre forme di coinvolgimento dei bambini nei processi decisionali;
- la possibilità che i genitori possano partecipare a momenti di discussione e confronto nell'ambito delle decisioni in materia di Politiche familiari;
- **spazi per i giovani.**

Valore aggiunto della certificazione

- Presa di coscienza di punti forti e deboli: valutazione > valorizzazione e miglioramento
- Partecipazione come strumento per consolidare la cittadinanza (il minore come cittadino)
- Promozione di una cultura dei diritti dell'infanzia
- Il metodo di lavoro interdivisionale: gruppo unito da motivazione e condivisione degli obiettivi (esperienza personale)
- Rete: sia interna sia esterna all'Amministrazione (importante la partecipazione ad altri gruppi di lavoro e approfondimento della rete CAB)
- Sostegno e consulenza professionali da parte degli esperti UNICEF + follow up
- Esercizio di coerenza ai principi



Città di Lugano
Divisione Socialità

Tavola rotonda Cantone Ticino e UNICEF
La partecipazione dei bambini e dei giovani a livello comunale

Manca l'ultima parte di questo processo...

Stiamo organizzando la giornata di festeggiamenti con la popolazione

